



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL MOLISE

Determina n. 5/2023

VISTO il D.P.C.S. 6 febbraio 2012 recante il "Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa", come modificato con D.P.C.S. n. 46 del 12 settembre 2012 e D.P.C.S. n.225 del 10.11.2020;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa adottato con D.P.C.S. n. 251 in data 22 dicembre 2020;

VISTO l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTO il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della G.A. 2022/2024;

DATO ATTO che è necessario, per garantire il regolare svolgimento dei compiti istituzionali di questo Tribunale, procedere all'acquisto di carta in risme formato A4 e A3;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il D.L. n. 52, del 7 maggio 2012, così come convertito con legge n. 94 del 6 luglio 2012, che rende obbligatorio il ricorso alle Convenzioni stipulate da CONSIP SPA e agli strumenti messi a disposizione dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

VISTO l'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012 n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip SpA;

VISTO il D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

VISTO l'art. 32 del D.lgs. 50/2016 che testualmente recita: "2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.";

VISTO, altresì, l'articolo 36 comma 2 lettera a) del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 che consente l'affidamento diretto per lavori, servizi e forniture d'importo inferiore a 40.000 euro;

VISTA la direttiva n. 3/2017 del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa in data 19 giugno 2017, recante disciplina delle procedure per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, in attuazione delle previsioni di cui all'art. 36 del citato D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici ", approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al decreto legislativo

19 aprile 2017, n.56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e, da ultimo, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 - (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

VISTA la nota prot.n.53968 del 16.12.2022 del Segretario Delegato per i TTAARR relativa all'assegnazione fondi per il Fabbisogno finanziario 2023;

VISTI i prezzi di riferimento per la fornitura di carta in risme risultanti dall'aggiornamento effettuato ai sensi dell'art.9, comma 7 del d.l. 66/2014, pubblicati sul sito istituzionale dell'Autorità con Delibera ANAC n. 449 del 28.9.2022;

VERIFICATO che non è attiva una Convenzione CONSIP per la fornitura del suddetto articolo;

DATO ATTO che con determina n.3 del 28.02.2023 è stata affidata, a seguito di confronto tra preventivi, la fornitura di n.135 risme (da 500 fogli) di carta formato A4 e di n. 25 risme (da 500 fogli) di carta formato A3 alla ditta Carta e Cartucce srl con sede legale in CASTEL MORRONE (CE) alla Via Taverna,19, Part. IVA/Cod. Fisc.03677640611;

CONSIDERATO che, per un lapsus calami, è stato riportato come importo totale del preventivo presentato dalla ditta di cui al punto precedente la somma di € 735,50 anziché quella esatta di € 725,50, oltre IVA nella misura di legge;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla rettifica del suddetto errore materiale e, per l'effetto, correggere l'importo dell'affidamento della fornitura di n.135 risme (da 500 fogli) di carta formato A4 e di n. 25 risme (da 500 fogli) di carta formato A3 alla ditta Carta e Cartucce srl con sede legale in CASTEL MORRONE (CE) alla Via Taverna,19, Part. IVA/Cod. Fisc.03677640611, sostituendo per la spesa complessiva l'importo di € 728,14 con quello esatto di 718,245 (comprensivo del miglioramento dell'1% di cui all'art.103, c.11, D.Lgs 50/2016), oltre IVA, per un totale di € 876,26;

DATO ATTO di non trovarsi in alcuna situazione d'incompatibilità né in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto d'interesse e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.;

D E T E R M I N A

- di procedere, per le motivazioni di cui sopra che qui si intendono integralmente richiamate, alla rettifica nella determina n.3 del 28.02.2023 del mero errore materiale richiamato in narrativa e, per l'effetto, correggere l'importo dell'affidamento della fornitura di n.135 risme (da 500 fogli) di carta formato A4 e di n. 25 risme (da 500 fogli) di carta formato A3 alla ditta Carta e Cartucce srl con sede legale in CASTEL MORRONE (CE) alla Via Taverna,19, Part. IVA/Cod. Fisc.03677640611, sostituendo per la spesa complessiva l'importo di € 728,14 con quello esatto di 718,245 (comprensivo del miglioramento dell'1% di cui all'art.103, c.11, D.Lgs 50/2016), oltre IVA, per un totale di € 876,26;

- di confermare, per converso, il contenuto della Determina n. 3/2023, per le parti non rettificata con il presente atto;
- di disporre che il presente atto sia pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa nell' apposita sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del D.lgs 33/2013 e s.m.i. e del D.lgs 50/2016 e s.m.e i.

Il Segretario Generale
Annalisa Raimo